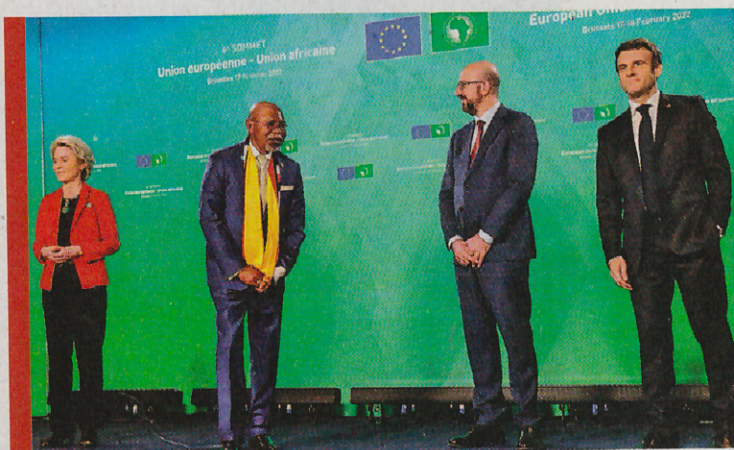


GENTE

5 marzo 2022 – n. 8 – pag. 7



Risponde
**MASSIMO
SGRELLI**
direttore scientifico
Accademia
del Cerimoniale



PERCHÉ URSULA VON DER LEYEN È STATA ANCORA UNA VOLTA IGNORATA?

Durante un vertice, la presidente della Commissione europea è stata vittima di uno sgarbo diplomatico. Com'è possibile?

Era accaduto la prima volta ad Ankara quando il leader turco Erdogan fece sedere la presidente Ursula von der Leyen su un divano laterale, mentre lui stesso e Charles Michel, presidente del Consiglio europeo, si accomodavano su due poltrone centrali. Ora, in un vertice ufficiale, il ministro degli Esteri ugandese Odongo Jeje non le stringe la mano, mentre la porge al presidente francese Emmanuel Macron e a Michel. In Turchia si pensò che l'ispirazione islamica del Paese avesse indotto minore attenzione all'esponente europea. Oggi non ci sono motivazioni religiose, visto che tutto si è svolto a Bruxelles e che in Uganda è prevalente la religione cristiana. Emerge invece un atteggiamento misogino che non presta attenzione alle donne. È il cerimoniale che deve costruire lo scenario corretto e illustrare con ogni attenzione ai partecipanti lo svolgimento dell'evento ufficiale e il comportamento da tenere per evitare scivoloni protocollari e scorrettezze inaccettabili (sopra, la foto di rito per il vertice Ue-Africa: da sinistra, la von der Lyen, Odongo Jeje, Charles Michel ed Emmanuel Macron).